Sostegno a famiglie, giovani e persone fragili: parte il progetto “Verso Strade Nuove col Welfare”

11 Marzo 2026

Promuovere inclusione, formazione e nuove opportunità di lavoro per le persone più vulnerabili del territorio. Con questo obiettivo è stato avviato il progetto “Verso Strade Nuove col Welfare”, iniziativa che interesserà i Comuni dell’Ambito N17: Sant’Antimo, Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano e Casandrino.

Il programma è sostenuto dalla Regione Campania con un finanziamento complessivo di 1.169.657,50 euro e prevede la creazione del Centro Territoriale di Inclusione (CTI), uno spazio dedicato allo sviluppo di servizi e attività rivolti a cittadini che vivono situazioni di fragilità sociale, educativa o lavorativa.

L’iniziativa si rivolge in particolare a persone con disabilità, minori con bisogni educativi speciali, giovani in difficoltà occupazionale e famiglie che affrontano condizioni di disagio economico o sociale. Attraverso una rete di interventi integrati, il progetto punta a favorire percorsi di crescita personale, inclusione e inserimento nel mondo del lavoro.

La realizzazione delle attività coinvolgerà diversi partner del territorio: Una Città Che… APS, Esculapio Cooperativa Sociale, Centro Studi Politeia s.r.l. e Qualifica Group Formazione e Lavoro Impresa Sociale, che opereranno insieme all’Azienda Speciale Consortile Ambito N17, ente responsabile del coordinamento dell’intero programma.

Tra le attività previste figurano laboratori educativi e creativi destinati ai minori con bisogni educativi speciali. Tra questi spicca “CioccAUT”, un laboratorio dedicato alla lavorazione del cioccolato che coinvolgerà ragazzi con disturbi dello spettro autistico o ADHD, offrendo loro un’esperienza pratica e formativa.

Il progetto prevede inoltre campi estivi gratuiti con vitto, interventi di educativa territoriale e percorsi di accompagnamento alla genitorialità, strumenti pensati per sostenere le famiglie e rafforzare i percorsi educativi dei più giovani.

Ampio spazio sarà dedicato anche alla formazione professionale, con corsi rivolti a giovani NEET, donne disoccupate e persone in condizioni di svantaggio. I percorsi formativi riguarderanno figure come Operatore per l’Infanzia, Operatore Socio-Assistenziale, oltre a competenze di informatica e lingua inglese.

Parallelamente saranno attivati tirocini di inclusione sociale, che permetteranno ai partecipanti di acquisire esperienza pratica in ambiti come la cura e la manutenzione del verde pubblico e le attività amministrative e di segreteria, facilitando così il loro avvicinamento al mercato del lavoro.

Uno dei punti di riferimento del progetto sarà lo Sportello per l’Inclusione Sociale, che offrirà servizi di orientamento e supporto alle famiglie per l’accesso alle opportunità e ai servizi sociali, educativi e sanitari presenti sul territorio.

Le attività si svilupperanno nell’arco di 36 mesi e si stima che potranno coinvolgere oltre 400 beneficiari, tra minori, giovani, persone con disabilità e nuclei familiari in situazioni di difficoltà.

Il progetto è coordinato dall’Azienda Speciale Consortile Ambito N17 e vede come Responsabile Unico del Procedimento la

dottoressa Rosa Ianniciello.

L’avvio delle attività è stato sancito dal primo incontro operativo tenutosi venerdì scorso, alla presenza del presidente del Consiglio di Amministrazione dell’Ambito N17, Antimo Di Domenico, e del direttore generale, dottor Pietro Dragone, ai quali è stato rivolto un ringraziamento per l’impegno profuso nella fase di avvio.

A breve saranno pubblicati gli avvisi pubblici per la selezione dei partecipanti alle diverse attività previste dal progetto, tra laboratori, percorsi formativi e tirocini di inclusione sociale e lavorativa.